

Spett.le
MIUR
Direzione Generale per la comunicazione
A mezzo mail richiestepubblicazione@postacert.istruzione.it

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AUTORIZZATA DAL TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, CON ORDINANZA COLLEGIALE N.7997/2019 del 20.06.2019

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** con il presente atto dà seguito all'ordinanza in oggetto del TAR per il Lazio – Roma, Sezione Terza Bis, con la quale veniva ordinata l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati utilmente inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere la prova del concorso in esame indetto con Bando del MIUR del 23.11.2018, pubblicato sulla G.U. del 24.11.2018, autorizzando la notifica per pubblici proclami con le modalità stabilite nell'ordinanza stessa:

1- Autorità competente: TAR LAZIO - ROMA, SEZIONE III BIS, RG. N.5201/2019 – udienza pubblica fissata per il 04 febbraio 2020;

2- Parti

Per il Prof. Arturo **ACACIA**, nato a Taranto il 21.06.1964 ed ivi residente (C.F.CCARTR64H21L049B)

Rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Vernola (pec: vernola.massimo@avvocatibari.legalmail.it)
it) e dall'Avv. Angela Rotondi (avvangelarotondi@legalmail.it),

Amministrazione intimata resistente:

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** (MIUR), in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato ex lege dall'Avvocatura di Stato,

e nei confronti dei controinteressati:

Prof.ssa Domenica Portoghese e Prof. Alessandra Pinna ammessi alla prova orale,

3. a Estremi dei provvedimenti impugnati:

- a) Decreto del MIUR m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395 del 27-03-2019 di approvazione dell'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale del Concorso indetto con D.D.G. n.1259 del 23.11.2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24.11.2017 e dell'allegato elenco degli ammessi nella parte in cui è stato escluso il ricorrente;
- b) provvedimento prot. n. 0017907 del 17.10.2018 del M.I.U.R. – USR per la Sardegna, con cui è stato disposto il rinvio della prova scritta già prevista per i candidati della Sardegna;

- c) provvedimento del M.I.U.R. del 30.10.2018, avente ad oggetto “avviso prova scritta regione Sardegna; d) Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 89 del 9 novembre 2018 di fissazione della prova scritta del corso-concorso nazionale per titoli ed esami finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici della regione Sardegna, il 13 dicembre 2018;
- e) Avviso del 6.12.2018 del MIUR pubblicato sul sito, con cui è stata fissata una prova scritta suppletiva a Roma del 13 dicembre 2018 per i candidati muniti di ordinanze o decreti cautelari;
- f) provvedimento del M.I.U.R. prot. D.D.G. n. 1178 dell’11.12.2018 e del successivo Avviso con elenco integrativo pubblicato sul sito del MIUR in data 12.12.2018;
- g) provvedimento del M.I.U.R. 12.12.2018 recante quadri di riferimento (criteri) della prova scritta del corso-concorso nazionale per dirigenti scolastici, pubblicati in relazione alla prova scritta del 13.12.2018 riservata ai candidati della Sardegna e a quelli ammessi a sostenere la prova nella stessa data perché muniti di provvedimenti giurisdizionali a loro favorevoli;
- h) del verbale di svolgimento della prova scritta del 18.10.2018 svoltasi presso la sede dell’Istituto Elena di Savoia di Bari redatto dal Comitato di Vigilanza;
- i) Ed ove occorra dei verbali di insediamento della Commissione esaminatrice; i verbali della Commissione esaminatrice con cui sono stati predeterminati i criteri di valutazione delle prove d’esame, stabilita la griglia di valutazione della prova scritta e ogni altra determinazione preliminare allo scrutinio delle prove; il verbale della Commissione esaminatrice che ha proceduto alla valutazione della prova scritta dei ricorrenti; l’atto con cui la Commissione esaminatrice ha trasmesso i verbali con le valutazioni delle prove scritte al Ministero e al CINECA; il verbale di scioglimento dell’anonimato e di individuazione degli autori degli elaborati, atti in parte non conosciuti ed oggetto di istanza di accesso agli atti ancora non accolta; - nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, ancorchè non conosciuto e degli eventuali atti successivi della procedura concorsuale, ed in particolare delle eventuali convocazioni alle prove orali dei candidati risultati

idonei e ammessi, **e per la conseguente condanna del MIUR** All'ammissione del ricorrente alla prova orale del Concorso o in via subordinata all'annullamento dell'intera prova scritta svoltasi in data del 18.10.2018 e in data 13.12.2018, con ordine di ripetizione o di ricorrezione di tutti gli elaborati e all'eventuale risarcimento dei danni subiti dal ricorrente.

3.b Sunto dei motivi del ricorso:

Il ricorrente ha chiesto l'annullamento della sua esclusione dalla prova orale del concorso per le seguenti ragioni:

1) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione *lex specialis* Art.9 del Bando di concorso; Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa; ECCESSO DI POTERE: disparità di trattamento, sviamento di potere. Ingiustizia manifesta, difetto di istruttoria e carenza dei presupposti.

Emergono ictu oculi le seguenti gravi irregolarità che hanno inficato la prova del ricorrente e rendono nullo il verbale d'aula:

- Il nominativo del tecnico d'aula non risulta presente nel “verbale della prova scritta”, assente la sua firma in calce al verbale, vi è l'assenza totale dell'identificativo anagrafico di tale sedicente tecnico da aula che quindi non è possibile rintracciare per verificare la regolarità delle sue operazioni e la veridicità delle sue verifiche;
- Il verbale d'aula non è stato redatto contestualmente allo svolgimento della prova e non è stato chiuso e sottoscritto come per legge al termine delle operazioni;
- il segretario non è stato sempre presente in aula;
- il verbale è nullo in quanto non è stato sottoscritto dal Segretario su tutte le pagine e manca del tutto della sottoscrizione dei due testimoni, nonostante la loro esplicita richiesta;
- Al Dott. Acacia è stato ingiustificatamente impedito di recarsi in bagno durante la prova e sino al termine delle operazioni, nonostante la sua necessità per problemi di salute documentati con

certificazione medica, allegata al verbale e ciò a turbato la sua serenità e la concentrazione durante lo svolgimento della prova, causando stress e gravi preoccupazioni per il suo stato di salute;

- la tastiera del ricorrente non è perfettamente funzionante durante la prova, come puntualmente denunciato, e ciò ha creato ritardi e difficoltà nella digitazione del testo, soprattutto dell'ultimo quesito in lingua straniera. Tutto quanto accaduto ha inevitabilmente condizionato e sfalsato l'esito della prova.

2) VIOLAZIONE DI LEGGE: Violazione e falsa applicazione degli artt. 3, 51 e 97 Cost.; del D.P.R. N. 487/1994 E DELL'ART. 3 L. N. 241/90. VIOLAZIONE DEL D D.D.G. N. 1259 DEL 23 NOVEMBRE 2017 DEL MIUR, VIOLAZIONE LEX SPECIALIS: ART.8 DEL BANDO DEL CONCORSO.

Violazione dei principi di buon andamento dell'attività amministrativa;

Tutti i candidati della Sardegna e un nutrito gruppo di candidati di tutta in Italia (circa n.800) in possesso di provvedimenti giurisdizionali cautelari, hanno svolto la prova scritta dopo circa due mesi, in palese violazione della previsione citata di cui all'art.8 del bando che stabiliva una prova unica nazionale da svolgersi nella stessa data.

* * * * *

3) VIOLAZIONE DI LEGGE: art.10 del DECRETO 3 agosto 2017, n. 138 del MIUR, Violazione *lex specialis*: art.8 del Bando, ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, illogicità e ingiustizia manifesta:

La prova scritta del 18 ottobre 2018 ha subito, inoltre, una serie di irregolarità nello svolgimento, con applicazione delle regole stabilite nel bando in maniera disomogenea e illegittima che ne hanno inficiato la validità creando anche una palese disparità di trattamento fra tutti i candidati.

* * * * *

4) VIOLAZIONE DI LEGGE: D.P.R. N. 487/1994; D D.D.G. N. 1259 DEL 23.11.2017 del MIUR: Violazione *Lex Specialis*: Art..8 del bando di concorso. Violazione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa.

Nello svolgimento delle prove scritte concorsuali sono stati violati il principio di trasparenza delle procedure, anonimato, certezza dell'integrità e conservazione degli elaborati, impossibilità di manomissione e scambio degli elaborati, oltre che di possibilità di risalire all'esatta paternità delle prove, principi importantissimi, inderogabili e inviolabili.

* * * * *

5) ECCESSO DI POTERE: difetto di istruttoria, ingiustizia manifesta, sviamento di potere, illogicità, violazione del principio di anonimato nei pubblici concorsi, disparità di trattamento.

La procedura posta in essere dal CINECA di salvataggio delle prove scritte, trasmissione al server principale, conservazione, assegnazione alle commissioni per la correzione e scioglimento dell'anonimato, con abbinamento degli elaborati ai singoli candidati, non ha assolutamente garantito il rispetto del principio di anonimato e par condicio, gettando molte ombre sulla regolarità dello svolgimento della prova. Non ci sono, infatti, certezze sia sul rispetto dell'anonimato al 100 per cento, che sull'impossibilità che il sistema possa aver commesso errori.

Ai ricorrenti è stato impedito di poter verificare eventuali problemi ed errori nell'esatta attribuzione e abbinamento delle schede e degli elaborati ai singoli candidati dopo la correzione in sede di scioglimento dell'anonimato, operazioni a cui nessun candidato ha partecipato.

I ricorrenti hanno proposto istanza cautelare chiedendo l'ammissione con riserva allo svolgimento delle successive fasi del concorso, o in via subordinata di ordinare al MIUR di sospendere la convocazione e l'espletamento delle successive prove orali della procedura concorsuale;

4. I controinteressati sono tutti i candidati inseriti nell'elenco degli ammessi a sostenere le prova

orale del concorso allegato al Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione – Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000395 del 27-03-2019;

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. L'ordinanza n.7997/2019 emessa dal TAR LAZIO- ROMA – Sezione III bis - ha disposto e autorizzato la notifica per pubblici proclami.

7. Il testo integrale del ricorso introduttivo è allegato.

Stanti gli strettissimi termini si chiede pertanto a Codesto Spett.le MIUR di precedere con urgenza agli adempimenti richiesti dal TAR Lazio e da Codesto Patrocinio.

Si precisa che in ordine alle modalità prescritte dal TAR, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti: c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2); d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco

nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Si allega al presente avviso con file separati:

- 1) ricorso principale in file nativo digitale pdf. nome file "ricorso" estratto dal portale riservato del sito www.giustizia-amministrativa.it
- 2) copia dell'ordinanza del TAR Lazio – Roma Sez. Terza bis n. 7997/2019 estratta dal sito www.giustizia-amministrativa.it;
- 3) Elenco controinteressati;
- 3) ricevuta bonifico 100,00 euro.

Bari- Roma, lì 09 luglio 2019

Avv. Massimo Vernola